

COLLECTIVE DESIGN, TERZA EDIZIONE

Gallerie e limited edition. Un forte segnale di crescita arriva dalla fiera guidata da Steven Learner



**MEMPHIS-POST DESIGN GALLERY ALLA COLLECTIVE DESIGN'S 2015 FAIR
(FOTO DI CLEMENS KOIS)**

Tra gli eventi della **NYCxDesign**, la Design Week newyorkese che ormai dura 12 giorni, spicca la terza edizione della fiera **Collective Design**. Circa **30 espositori** internazionali e un ricco corollario di esposizioni speciali e progetti pop-up, con il dichiarato intento di realizzare una nuova piattaforma per il design sotto la guida di un collettivo di professionisti e appassionati: designer, curatori, collezionisti e galleristi, capitanati dal fondatore della fiera, l'architetto Steven Learner.

La diversità dei pezzi presentati in fiera non deve **sorprendere**. Il mondo della progettazione è inteso nel senso più vasto possibile: si passa dal **design**, all'**architettura**, fino all'**arte**. Non dobbiamo dimenticare che fino a pochi anni fa, in USA, il collezionismo di design passava attraverso alcune gallerie d'arte che si occupavano anche di questo settore. Anche per questo Collective Design ci ha dato l'impressione di essere pensata esclusivamente – o quasi – per un pubblico locale.

Due gli obiettivi raggiunti da Collective Design: oltre alla grande partecipazione di pubblico con più di 10.000 visitatori – stiamo parlando di addetti ai lavori: in USA non è prevista la grande presenza di curiosi cui siamo abituati in Italia – si è registrata per la prima volta la chiara presenza di una **comunità newyorkese** che si stringe attorno ai temi del design. E se da anni questa coesione è uno dei motori e punti di forza nel mondo dell'arte locale, si è sentito a lungo la mancanza di una realtà del genere sul fronte della progettazione.

Tra gli eventi speciali in fiera, segnaliamo il focus sul design italiano (in particolare il gruppo **Memphis**), la collezione Palafitte di Giacomo Moor, l'installazione site specific **Secret Garden** dell'artista **Isamu Noguchi**, l'approfondimento su Ingo Maurer nella sezione Collective Influence e la doppia collettiva **Work in Progress** dell'**American Design Club**, che si occupa di promuovere giovani designer americani, e ha presentato in questa occasione il lavoro di **Ashira Israel** e **Liz Collins**. Due nomi da tenere d'occhio.

collectivedesignfair.com

di **Annalisa Rosso** / 22 Maggio 201